

Questo sito utilizza cookie di profilazione propri o di terze parti. Proseguendo nella navigazione si accetta l'uso dei cookie; in caso contrario è possibile abbandonare il sito. [OK](#)


[HOME](#) | [STORIA](#) | [PERSONE](#) | [NUMERI](#) | [RESPONSABILITÀ E QUALITÀ](#) | [GRUPPO](#) | [SETTORI](#) | [NEWS](#) |

[AREA SOCI](#) | [LAVORA CON NOI](#)
[CONTATTI](#)

NEWS: NEWS GRUPPO

Bilancio 2020 di Società Dolce: il Covid e i punti di forza della Cooperativa



L'**assemblea dei soci** della cooperativa sociale **Società Dolce** il **5 luglio 2021** ha approvato il **Bilancio d'Esercizio al 31 dicembre 2020**, rinnovando la fiducia al presidente, **Pietro Segata**, e alla vicepresidente, **Carla Ferrero**, per il prossimo triennio (2021/2023).

Anche quest'anno, nonostante il Covid-19, il bilancio di **Società Dolce** chiude con un risultato positivo di **+ 462.431 euro** dopo le imposte e un valore della produzione di **91.539.867 euro**, cifra che si discosta del **- 12,3%** dall'importo dell'anno precedente.

La contingenza appena descritta non ha comunque impedito alla cooperativa di dare corso alla piena applicazione del **rinnovo del CCNL di settore per il triennio 2017/2019** e ha accelerato l'attività, già da noi intrapresa dal secondo semestre 2018, di **consolidamento delle nostre passività**, anche grazie allo straordinario intervento dello Stato con le *moratorie* e sulle *garanzie*, e di **rafforzamento del nostro patrimonio**, valorizzando il *compendio immobiliare* della sede e il *marchio "Società Dolce"*.

Sembra che la pandemia abbia esaltato i punti di forza della cooperativa, come sottolinea soddisfatto il presidente, **Pietro Segata**: "Di fronte alle condizioni imprevedibili e avverse del Covid, il nostro piano strategico è stato rapidamente rivisto, sfruttando al meglio gli straordinari aiuti di Stato, progettando, qualificando e gestendo molteplici attività, con risposte di welfare convincenti, adeguate e quasi uniche. Nel prossimo futuro Società Dolce rimarrà stabilmente **tra le prime dieci realtà di settore del Movimento cooperativo in Italia** e ha un notevole e ulteriore margine di miglioramento."

Nel 2020 la cooperativa ha partecipato a **29 procedure di gare di appalto**, di cui 16 per conferma di servizi già gestiti e 13 per l'acquisizione di nuovi clienti, con un totale di appalti vinti pari a **23**. Una **percentuale di successo pari al 79%** ed un portafoglio contratti per gli anni venturi di **24.466.594 euro**.

I maggiori ricavi sono legati alla gestione di **servizi per anziani e disabili e a quelli rivolti all'infanzia**, ma c'è da sottolineare l'intuizione di aprire al **mercato privato** nidi, residenze e servizi per anziani, per compensare le difficoltà dalla committenza pubblica che, salvo colpi di scena, hanno assunto carattere endemico e duraturo.

I numeri parlano chiaro: la cooperativa ha continuato a crescere e al 31 dicembre 2020 contava **3.512 occupati**, contro le 3.285 unità del 2019, con un saldo positivo del **+ 6,9%**, nonostante la crisi portata dalla pandemia. **L'86,4% sono donne** (3.035 unità) e il restante 13,6% uomini (477 unità), con una percentuale stabile di **stranieri, pari al 15%**, e la maggior parte dei lavoratori ha **tra i 35 e i 55 anni (53,2%)**.

Il rapporto dei **contratti a tempo indeterminato sul totale sono pari all'85,1%** e la Cooperativa ha **stabilizzato nell'anno ulteriori 100 lavoratori** (il 73% under 36) e ha **assunto a tempo indeterminato ulteriori 246 lavoratori**.

In totale, nel corso del 2020, le ore lavorate sono state 3.335.588. Il personale in staff ha fatto ricorso a 19.920 ore di lavoro agile, ovvero l'80,4% del totale, con particolare utilizzo da parte delle persone fragili e quindi più esposte alla pandemia da Covid-19, o persone con figli minori a casa.

Inoltre, a causa dell'interruzione o riduzione dell'attività lavorativa dovuta ai *lockdown* locali e nazionali, è stato fatto ampiamente ricorso al **Fondo di Integrazione Salariale (FIS) per un totale di 638.329 ore**.

Società Dolce anche nel 2020 ha dato la possibilità a **90 studenti** di venti università, trenta Istituti tecnici o professionali e quaranta diversi enti formativi accreditati, di svolgere **"tirocini curriculari"**, mentre gli **inserimenti riabilitativi e le borse lavoro sono stati 14**.

Inoltre, sono stati presentati quattro progetti di Servizio civile universale in Emilia Romagna e concesse **7.384 ore di Diritto allo Studio**.

Considerevole anche la formazione sulle **misure a tutela della salute su tematiche legate alla pandemia da Covid-19**, erogata a **2.100 lavoratori**, attraverso **9.198 ore complessive**.

Molte le **misure in materia di welfare per le lavoratrici e lavoratori**: dalla possibilità di aderire a Previdenza Cooperativa con

un versamento da parte di Società Dolce pari alla percentuale versata dal socio, nel limite massimo del 3%, all'integrazione maternità obbligatoria sino al 100%, al congedo matrimoniale, anche alle unioni civili tra persone dello stesso sesso, all'iniziativa ferie sospese, per la cessione di ferie ed ex festività ad altri.

Grande attenzione è stata data **all'ambiente**, in particolare allo smaltimento dei rifiuti, differenziati in base alla tipologia, alla pericolosità e alla possibilità di recupero, e al contenimento dei consumi energetici nei servizi da noi condotti e al contributo dato alla *start up Welfare Efficiency Società Dolce Emilia Romagna Srl*, in collaborazione con Infinity Hub Spa di Rovereto, per raccogliere equity (crowdfunding), in una dimensione di economia circolare, per **decarbonizzare alcune strutture** e promuovere l'utilizzo di **energie rinnovabili** nelle attività di welfare proposte dal Terzo Settore.

Infine, il Covid non ha fermato nemmeno la progettazione, attraverso la quale 80 famiglie sono state aiutate col **progetto sperimentale per il contrasto della povertà educativa "Ali per il Futuro"**, finanziato dall'Impresa Sociale "Con I Bambini" per 2,5 milioni di euro e **"Rapporti Corti"**, modello di intervento socio-educativo a favore di minori dai 3 ai 14 anni e dei loro nuclei familiari che vivono in condizione di fragilità e svantaggio sociale e che risiedono nei caseggiati di edilizia popolare nella prima periferia di Bologna con il più elevato indice di fragilità economica e sociale della città di Bologna.

PUBBLICATO IL 07/07/2021

POTREBBERO ANCHE INTERESSARTI



GAROFANI ROSSI PER RICORDARE

IL CENTRO BELTRAME PER L'ACCOGLIENZA NOTTURNA DI PERSONE SENZA DIMORA, LO SCORSO 25 APRILE È STATO INSERITO IN UN'INIZIATIVA DI ANPI, TAPPA PER UN OMAGGIO FLOREALE SIMBOLICO IN DIVERSI PUNTI SIGNIFICATIVI...

PUBBLICATO IL 06/05/2021

[LEGGI TUTTO](#)


CONTRASTARE LA POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE. PROGETTI ESPERIENZE RISORSE

PROGETTI, ESPERIENZE E RISORSE MESSE IN CAMPO IN EMILIA-ROMAGNA DALLE FONDAZIONI DI ORIGINE BANCARIA PER CONTRASTARE LA **POVERTÀ EDUCATIVA MINORILE**. QUESTO IL FOCUS DELL'EVENTO ONLINE PROPOSTO SUL SITO DELLA FONDAZIONE...

PUBBLICATO IL 30/04/2021

[LEGGI TUTTO](#)


SOCIETÀ DOLCE NELLA TOP 500

LA COOPERAZIONE BOLOGNESE CONTINUA A SVOLGERE UN RUOLO DI GRANDE IMPORTANZA ALL'INTERNO DELL'ECONOMIA PROVINCIALE: CON LE SUE 56 UNITÀ, CHE OCCUPANO QUASI 87.000 DIPENDENTI, LA COOPERAZIONE COSTITUISCE L'11,2% DELLE TOP...

PUBBLICATO IL 17/03/2021

[LEGGI TUTTO](#)
